

L'ALLARME

Vomero, scoperto dissesto nel sottosuolo cantiere sigillato per paura della pioggia

Verifiche in corso in viale Michelangelo Piazza degli Artisti chiusa, lo scontro arriva sul tavolo del sindaco

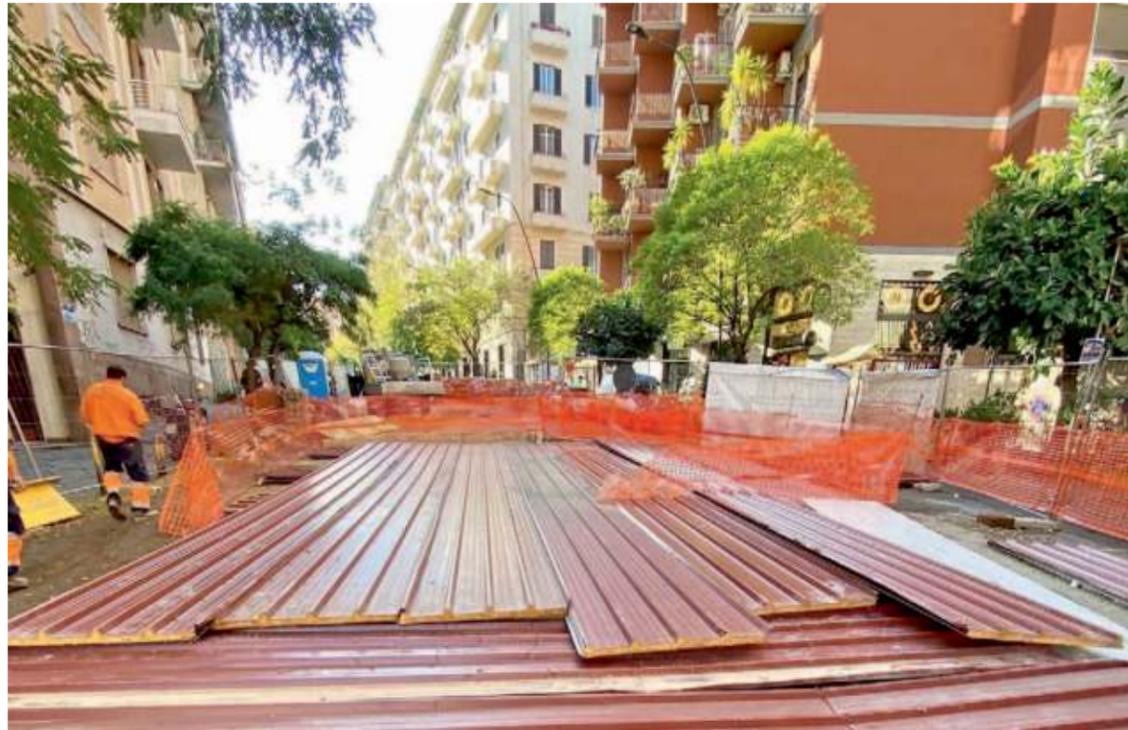
di Antonio Di Costanzo

«Qui è collassato tutto». È quanto dicono in un video gli specialisti dell'Abc intervenuti nel sottosuolo di viale Michelangelo, chiusa da lunedì 25 novembre. Nell'ambito di una campagna di verifiche dei principali collettori fognari della collina del Vomero, l'azienda idrica ha scoperto un grave dissesto all'altezza del civico 80 che avrebbe prima o poi causato una voragine come quella avvenuta in via Morghen a febbraio.

In un video diffuso da Sergio De Marco, presidente dell'azienda speciale partecipata del Comune, si vede l'intervento nel sottosuolo dell'importante strada. A guidare gli operai nelle fognature il sistema Gis Utility Network.

Viale chiuso e inevitabili problemi per il traffico andato in tilt in tutto il quartiere. Complicato persino arrivare all'ospedale pediatrico Santobono. Ed è polemica per il permanente stop alla circolazione veicolare in parte di piazza degli Artisti, dove sono state anche allestite le casette per la fiera di Natale: secondo molti dovrebbe essere completamente riaperta al traffico.

Sulla piazza da mesi è duro scontro politico in consiglio comunale e nella municipalità 5 con la presidente Clementina Cozzolino che contro il traffico, invece, propone, così come chiede anche la rete civica "No Box", una Ztl immediata per limita-



▲ Viale Michelangelo Il maxi-cantiere sigillato con lamiere rosse per evitare che si allaghi con la pioggia

Porta Capuana

Distrutta la mappa tattile: "Qui siamo in balia delle baby gang"



La mappa tattile danneggiata a Porta Capuana

«Distrutta a Porta Capuana la mappa tattile realizzata di recente con i lavori finanziati grazie al grande progetto Unesco» a denunciare quanto avvenuto Armando Simeone, capogruppo "x Bassolino" nella municipalità 4. Simeone si appella al sindaco affinché per recuperare subito la mappa che permette ai non vedenti di orientarsi nella zona. «Si tratta di un atto gravissimo - aggiunge il consigliere municipale - a conferma delle nostre denunce. Ormai quella piazza è fuori controllo. A Porta Capuana comandano baby gang che non rispettano niente e nessuno». Non è la prima volta che nella zona si denunciano atti di vandalismo e la Municipalità 4 da tempo chiede più telecamere di videosorveglianza e presidi delle forze dell'ordine.

a. dicost.

re l'arrivo delle auto. E c'è chi come la consigliera comunale Mariagrazia Vitelli ha proposto temporaneamente le targhe alterne. Di certo il Vomero è da giorni prigioniero del caos. Questione delicata che è finita sul tavolo del sindaco Gaetano Manfredi.

Intanto, il maxi-cantiere è stato sigillato con lamiere rosse per evitare che fosse allagato dalla pioggia. Oggi sarà effettuata una verifica: il piano prevede una possibile riapertura della strada per il 20 dicembre, ma molto dipenderà dalle condizioni meteo. «Grazie a un'attività preventiva siamo riusciti a entrare nei grandi collettori iniziando dal Vomero - spiega Pasquale Speranza, ingegnere e direttore tecnico di Abc - e ci siamo accorti che in viale Michelangelo il collettore dall'interno era franato anche se sulla strada non c'era alcun segnale. Abbiamo avvertito Comune e Municipalità e chiesto di chiudere la strada e iniziare lo scavo dall'alto perché dall'interno era impossibile sanare la situazione. Siamo scesi a otto metri nel sottosuolo nel punto in cui c'è la rottura. Il collettore fognario alto un metro e 50 e largo 70 centimetri era franato nelle pareti laterali, fortunatamente la volta ha retto. La ricostruzione necessita di una lavorazione a mano ma non può essere eseguita quando piove per il rischio frana. Se le condizioni meteo lo permetteranno domani (oggi per chi legge, ndr) saranno tolti i coperchi e si tornerà allo scavo e, se non ci sono stati altri danni, si procederà alla ricostruzione delle pareti laterali». Che dovranno essere risistemate con lo stesso metodo di quando furono costruite. «Fortunatamente il dissesto non ha interessato altri sottoservizi» conclude Speranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Forcella

Un arresto e quattro denunce per l'aggressione a Borrelli "Ma io non intendo fermarmi"

«Si fermi, lei fa il parcheggiatore abusivo per conto di un garage legato alla camorra». Francesco Emilio Borrelli insegue un uomo in strada e filma la scena col suo telefonino in diretta. Ore 13.30 di sabato, via Sant'Arcangelo di Baiano: il deputato dei Verdi si trova lì nel cuore nel centro storico, alle spalle di corso Umberto, per stanare i ras della sorta abusiva che sarebbero legati ai clan. Ma viene accerchiato da una folla: sputi, botte, una donna gli mette le mani alla gola. Gli rompono gli occhiali. Restano vittima dell'aggressione anche due agenti della sua scorta, e due operatori del 118. È necessario l'intervento della polizia. Che arresta un 26enne per resistenza a pubblico ufficiale: Emanuele Frezza, precedenti per lo stesso reato e per contrabbando di sigarette. Altre 4 persone sono denunciate: due uomini e due donne, sempre per resistenza contro le forze dell'ordine.

«Sono stato oggetto di un linciaggio», ricostruisce Borrelli. Che riceve la solidarietà di molti parlamentari, da destra a sinistra, del presidente della Camera Lorenzo Fontana e ieri pomeriggio anche la telefonata del ministro dell'Interno Mat-

Il parlamentare Avs stava filmando un parcheggiatore abusivo La telefonata del ministro Piantedosi

teo Piantedosi.

Ad attirare l'attenzione di Borrelli - attivo da anni sul fronte della lotta ai parcheggiatori abusivi, sotto scorta dopo aver denunciato l'occupazione da parte di una famiglia di camorra di un palazzo in via Egiziaca a Pizzofalcone - sono due denunce datate 2022 da parte di residenti di via Sant'Arcangelo. Occhi puntati su un garage con pochi posti all'interno che occuperebbe con le auto marciapiedi e strade. A ottobre il deputato di Avs fa un primo sopralluogo. «Mi minacciarono,

ma non mi picchiarono», ricorda. Sabato decide di tornare. «Dal garage sono uscite 6-7 persone - racconta Borrelli - hanno iniziato a insultarmi. Un uomo mi ha sputato addosso più volte. A quel punto sono scese in strada credo una cinquantina di persone. I due agenti della mia scorta hanno chiesto rinforzi, sono finiti all'ospedale a farsi medicare. Una donna ha tentato di strozzarmi. Un'altra mi ha sferrato un pugno, e sono saltati gli occhiali». Uno dei più agitati accusa un malore. È il 26enne Frezza. Arriva il 118, ma Frezza continua a spingere e scalcia, anche contro gli operatori sanitari. Nasce una colluttazione con gli agenti di polizia che alla fine riescono a fermarlo. «È importante - conclude Borrelli - che la gente di Napoli stia iniziando a capire e si stia ribellando. Di notte di nascosto gli abitanti che denunciano da mesi, hanno deciso di scendere in strada e recuperare i miei occhiali rotti. Li hanno riasssemblati e me li hanno riportati. Io non intendo fermarmi». In corso accertamenti per identificare altri protagonisti dell'aggressione. E verificare attività e legami di quel garage. — **alesio gemma**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Farmacie notturne

FUORIGROTTA - BAGNOLI COTRONEO P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto Tel. 0812391641-0812396551	VICARIA MERCATO PENDINO POGGIOREALE
VOMERO - ARENELLA CANNONE Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 0815781302 - 081 5567261	MELILLO Angolo P.zza Nazionale Cal. Ponte di Casanova, 30 Tel. 081260385 Aperta Giorno e Notte

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**
Tel. 081 4975822
 A. Manzoni & C. S.p.A.